



C.F. 91053080726 - Cod. Mecc: BAIS01600D - Cod.Univoco UFZ88A
Via F.lli Kennedy, 7 – 70029 - Santeramo in Colle (Ba)

bais01600d@istruzione.it - bais01600d@pec.istruzione.it - www.iisspietrosette.it

I.P.S.I.A.
via F.lli Kennedy, 7
Tel 0803036201 – Fax 0803036973

LICEO SCIENTIFICO
via P. Sette, 3
Tel –Fax 0803039751

I.T.C. "N. Dell'Andro"
via P. Sette, 3
Tel –Fax 0803039751

PIANO DI LAVORO PER COMPETENZE

ISTITUTO: **LICEO SCIENTIFICO**
ANNO SCOLASTICO **2023-24**

CLASSE **QUINTA SEZIONE A**

DISCIPLINA: **RELIGIONE CATTOLICA**

DOCENTE: **Prof. Michele D'Ambrosio**

QUADRO ORARIO (N. ore settimanali nella classe) **1**

1. FINALITA' DELL'INDIRIZZO

Premessa

1.L'insegnamento della religione cattolica (Irc) risponde all'esigenza di riconoscere nei percorsi scolastici il valore della cultura religiosa e il contributo che i principi del cattolicesimo offrono alla formazione globale della persona e al patrimonio storico, culturale e civile del popolo italiano.

2.Nel rispetto della legislazione concordataria, l'Irc si colloca nel quadro delle finalità della scuola con una proposta formativa specifica, offerta a tutti coloro che intendano avvalersene.

3.Contribuisce alla formazione globale della persona con particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza, in vista di un inserimento responsabile nella vita sociale, nel mondo universitario e professionale.

4.L'Irc, con la propria identità disciplinare, assume le linee generali del profilo culturale, educativo e professionale degli istituti professionali e si colloca nell'area di istruzione generale, arricchendo la preparazione di base e lo sviluppo degli assi culturali, interagendo con essi e riferendosi in particolare all'asse dei linguaggi per la specificità del linguaggio religioso nella lettura della realtà'. (DPR 15 marzo 2010, n.87, Allegato A, paragrafo 2.1).

A. In particolare, lo studio della religione cattolica, in continuità con il primo ciclo di istruzione promuove la conoscenza della concezione cristiano-cattolica del mondo e della storia, come risorsa di senso per la comprensione di sé, degli altri, della vita.

B. A questo scopo, l'Irc affronta la questione universale della relazione tra Dio e l'uomo, la comprende attraverso la persona e l'opera di Gesù Cristo e la confronta con la testimonianza della Chiesa nella storia.

C. In tale orizzonte, intende offrire contenuti e strumenti per una lettura critica del rapporto tra dignità umana, sviluppo sociale e mondo della produzione, nel confronto aperto tra cristianesimo e altre religioni, tra cristianesimo e altri sistemi di significato e proprio nell'attuale contesto multiculturale, il percorso scolastico proposto dall'Irc favorisce la partecipazione ad un dialogo aperto e costruttivo, educando all'esercizio della libertà in una prospettiva di giustizia e di pace.

I contenuti disciplinari, anche alla luce del quadro europeo delle qualifiche, sono declinati in competenze e obiettivi specifici di apprendimento articolati in conoscenze e abilità, suddivise in primo biennio, secondo biennio e quinto anno

OBIETTIVI COGNITIVO – FORMATIVI DISCIPLINARI		
<i>Gli obiettivi, articolati in Competenze, Abilità, Conoscenze, sono elaborati in sede di dipartimento e qui riportati in allegato.</i>		
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'
<p>Riconoscere diversi atteggiamenti dell'uomo nei confronti di Dio e le caratteristiche della fede matura. Argomentare una risposta a critiche ed obiezioni formulate sulla credibilità della religione cristiana.</p> <p>Costruire un'identità libera e responsabile, ponendosi domande di senso.</p> <p>Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita.</p>	<p>Gli interrogativi fondamentali dell'uomo.</p> <p>Il valore della vita e la dignità della persona, la natura e il valore delle relazioni umane e sociali secondo la visione cristiana.</p> <p>La concezione cristiano-cattolica delle relazioni personali.</p>	<p>Formulare domande di senso a partire dalle proprie esperienze personali e relazionali.</p> <p>Spiegare la dimensione religiosa della persona tra senso del limite e bisogno di salvezza e trascendenza.</p> <p>Riconoscere il valore delle relazioni interpersonali.</p>

Disciplina	Classe
Religione Cattolica	QUINTA

Modulo1			
TITOLO: La Morale			
PERIODO/DURATA	METODOLOGIA	STRUMENTI	VERIFICHE
Ottobre/Novembre/ Dicembre 2023	Analisi di brani, testi musicali, lettura del testo	Libro di testo, canzoni.	Dialogo, confronto, dibattito nei gruppi. Esercizi.
Competenze		Abilità	Conoscenze
Lo studente sarà in grado di porsi domande di senso al fine di un'identità libera e consapevole, confrontandosi con i valori del Vangelo e testimoniati dalla comunità cristiana;		Riflette sulle proprie esperienze personali e relazionali. Pone domande di senso e le confronta con le risposte offerte dalla fede cattolica.	Si confronta con gli interrogativi perenni dell'uomo e con le risorse e le inquietudini del nostro tempo, a cui il cristianesimo e le altre religioni cercano di dare una spiegazione: l'origine e il futuro del mondo e dell'uomo, il bene e il male, il senso della vita e della morte, le speranze e le paure dell'umanità.

Modulo 2			
TITOLO: Bioetica: inizio vita e fine vita			
PERIODO/DURATA	METODOLOGIA	STRUMENTI	VERIFICHE
Gennaio/Febrero/Marzo 2024	Analisi di brani, lettura del testo. Documenti del Magistero. Conc. Ec. Vat. II	Libro di testo, video-slides, computer, DVD Wikipedia, Youtube.	Questionario, interrogazione breve. Cooperative Learning, Esercizi.
Competenze		Abilità	Conoscenze

Identificare i termini del confronto tra la morale laica e la morale cristiana. Cogliere la posizione delle diverse religioni.	Individuare la specificità della morale cristiana e la salvezza cristiana e confrontarla con quella di altre religioni. Considerare ogni opinione degna di rispetto.	Desideri e attese del mondo giovanile, identità personale ed esperienza religiosa. Ricerca di senso e prospettiva religiosa nelle varie religioni: 1. L'uomo e la morale 2. La pena capitale. 3. L'aborto. L'eutanasia. 4. Il lavoro e la politica. 5. La famiglia, il matrimonio 6. Il divorzio e le unioni civili.
--	--	---

Modulo 3				TITOLO: etica della responsabilità per la Felicità			
PERIODO/DURATA		METODOLOGIA		STRUMENTI		VERIFICHE	
Marzo/Aprile/Maggio/Giugno 2024		Analisi di brani, testi musicali, lettura del testo		Libro di testo, canzoni, computer, DVD, Wikipedia.		Dialogo, confronto, dibattito nei gruppi, questionario.	
Competenze		Abilità		Conoscenze			
Etica della Responsabilità facendosi carico del destino degli altri in considerazione delle reciproche fragilità.		Saper leggere i segni dei tempi e in essi sviluppare senso critico e della Responsabilità personale e sociale.		Conoscenza personale sociale e capacità di imparare ad imparare. Competenze in materia di Cittadinanza Competenza di imprenditorialità responsabile Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali.			

CONTENUTI DISCIPLINARI MINIMI

Stabiliti dal Dipartimento per le classi III, IV e V

Classe Quinta	
•	La persona umana fra le novità tecnico-scientifiche e le ricorrenti domande di senso
•	La Chiesa di fronte ai conflitti e ai totalitarismi del XX secolo
•	Il concilio Vaticano II: storia, documenti, ed effetti nella Chiesa e nel mondo
•	La dottrina sociale della Chiesa: la persona che lavora, i beni e le scelte economiche, l'ambiente e la politica
•	La ricerca di unità della Chiesa e il movimento ecumenico
•	Il dialogo interreligioso e il suo contributo per la pace fra i popoli
•	L'insegnamento della Chiesa sulla vita, il matrimonio e la famiglia
•	Bioetica: inizio vita e fine vita

METODOLOGIE

X	Lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)	X	Cooperative learning (lavoro collettivo guidato o autonomo)
X	Lezione interattiva		Problem solving (definizione collettiva)

	(discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive)		
X	Lezione multimediale (utilizzo della LIM, di PPT, di audio video)	X	Attività di laboratorio (esperienza individuale o di gruppo)
	Lezione / applicazione		Esercitazioni pratiche
X	Lettura e analisi diretta dei testi		Altro _____

TIPOLOGIA DI VERIFICHE				
X	Analisi del testo	X	Test strutturato	Interrogazioni
	Saggio breve		Risoluzione di problemi	Simulazioni colloqui
X	Articolo di giornale		Prova grafica / pratica	Prove scritte
X	Tema - relazione		Interrogazione	X Test (di varia tipologia)
X	Test a risposta aperta	X	Simulazione colloquio	Prove di laboratorio
	Test semistrutturato		Altro _____	Altro _____

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione saranno adottati i criteri stabiliti dal POF d'Istituto e le griglie elaborate dal Dipartimento ed allegate alla presente programmazione. La valutazione terrà conto di:

X	Livello individuale di acquisizione di conoscenze	X	Impegno
X	Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze	X	Partecipazione
X	Progressi compiuti rispetto al livello di partenza	X	Frequenza
X	Interesse	X	Comportamento

9. VALUTAZIONE

Giudizio sintetico proposto	Valutazione in decimi	Descrittori del giudizio sintetico
Gravemente insufficiente	0-4	Partecipazione minima. L'allievo dimostra ridotta conoscenza degli argomenti affrontati. Non ha raggiunto le competenze necessarie per approfittare in maniera autonoma compiti e prove. Il linguaggio utilizzato non è appropriato.
Insufficiente	4	Partecipazione scarsa. L'allievo conosce gli argomenti affrontati in maniera parziale e frammentaria. Opera analisi superficiali e utilizza il linguaggio in maniera imprecisa. Le competenze di base vengono utilizzate in maniera inadeguata.
Non sufficiente	5	Partecipazione discontinua. La conoscenza degli argomenti affrontati è lacunosa. Mostra difficoltà nel processo analisi-sintesi. Le competenze di base vengono utilizzate in maniera parziale. Permangono gravi difficoltà nel "problem solving".
Sufficiente	6	Partecipazione accettabile. L'allievo conosce gli elementi essenziali degli argomenti affrontati. Usa un linguaggio

		sostanzialmente corretto. Utilizza, tuttavia le competenze apprese in maniera elementare.
Buono	7	Partecipazione adeguata. L'allievo mostra una conoscenza diffusa degli argomenti e mostra particolare interesse per un aspetto specifico dei contenuti esaminati. Sa applicare le competenze apprese in percorsi di rielaborazione personale.
Ottimo	8	Partecipazione attiva. L'allievo conosce comprende e sa applicare i contenuti esaminati dimostrando competenze e autonomia. Sa utilizzare in maniera adeguata il linguaggio specifico della disciplina. Sa operare collegamenti e rielaborare contenuti
Lodevole	9	Partecipazione molto attiva. L'allievo presenta piena padronanza dei contenuti esplicitati. Utilizza le competenze acquisite in maniera personale e autonoma. Utilizza un linguaggio specifico adeguato e corretto.
Eccellente	10	Partecipazione molto attiva connotata da spirito di iniziativa e originalità. L'allievo è in grado di organizzare le sue conoscenze in maniera autonoma individuando opportuni collegamento interdisciplinari e utilizzando un linguaggio specifico completo e accurato. Sa utilizzare le competenze apprese in situazioni nuove, analizzandone criticamente i contenuti ed esprimendo creatività.

Santeramo in Colle, 30 NOV 2023

Il docente
Prof. Michele D'Ambrosio